

Settore: SC
Proponente: 16.A
Proposta: 2016/383

del 29/09/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1365

del 29/09/2016

**SERVIZI ALLA CITTA'
SERVIZI AI CITTADINI**

Dirigente: BEVILACQUA Dr. Alberto

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ALLOGGIO SITO A R.E. IN VIA FOLLONI N. 26, 1° P., INT. 6 - PREGRESSA DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE - REVOCA

IL DIRIGENTE

premesso che con propria determinazione n. 1019 del 19/7 u.s. dichiarava la decadenza dall'assegnazione dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) sito a R.E. in Via Folloni n. 26, 1° p., int. 6, a carico della relativa inquilina – le cui generalità sono indicate nell'“ALLEGATO A” al presente atto - e rispettivo nucleo, in seguito al mancato rinnovo della dichiarazione di ospitalità temporanea a favore del convivente *more uxorio*; ospitalità che era stata dichiarata – nonché autorizzata (silenzio-assenso) - per la prima volta il 25 febbraio 2015 e che, dunque, era scaduta il 24/2 u.s.;

dato atto che:

- ☐ il provvedimento di decadenza era stato preceduto da una nota di “avvio del procedimento” (prot. 79 del 26/2 u.s.);
- ☐ la relativa raccomandata era rimasta inesitata per compiuta giacenza, per cui se ne era tentata la notifica tramite messo comunale;
- ☐ risultando vano anche tale tentativo, per irreperibilità della destinataria, l'“avvio di procedimento” era stato depositato presso la Casa comunale, ex art. 139 c.p.c., per cui la notificazione si era perfezionata il 13 giugno u.s.;
- ☐ nei successivi 30 gg., assegnati per il contraddittorio, l'inquilina non aveva dichiarato il rinnovo dell'ospitalità temporanea, né recandosi personalmente presso l'Uff. Casa, né con alcun altro mezzo, mentre persisteva la residenza anagrafica dell'ospite nella sua scheda di famiglia dell'Anagrafe della Popolazione Residente (cfr. regolamento comunale per le ospitalità negli alloggi di ERP - delib. Cons. comun. n. 5936/88 del 14-05-2012, all. D),

e pertanto, il 19 luglio successivo veniva emanata la decadenza di cui in proemio;

vista la relazione dell'Assistente sociale del Polo territorialmente competente, nella quale, sulla base di un progetto condiviso con l'inquilina, si formula la proposta di revoca della decadenza;

preso atto dell'impegno finanziario profuso dall'inquilina nell'estinguere la pregressa morosità,

d e t e r m i n a

di revocare il proprio provvedimento n. 1019 del 19/7 u.s., di decadenza dell'inquilina dall'assegnazione dell'alloggio pubblico indicato in epigrafe, senza pregiudizio per gli effetti prodottisi *medio tempore*.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.